



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "EMMA CASTELNUOVO"
VIA BACHELET, 5 - 04100 LATINA (LT)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Sommario

1. Premessa	pag. 3
2. Normativa di riferimento	pag. 3
3. Le finalità del piano	pag. 4
4. Gli obiettivi	pag. 4
5. Organizzazione della DDI	pag. 5
6. DDI in modalità asincrona	pag. 6
7. DDI in modalità sincrona	pag. 6
8. DDI da febbraio 2022	pag. 8
9. DDI per alunni in condizioni di fragilità in isolamento	pag. 9
10. DDI per alunni in quarantena per contatti extrascolastici	pag. 9
11. DDI per docenti in condizioni di fragilità	pag. 9
12. DDI per l'intera classe in quarantena	pag. 10
13. Organizzazione oraria	pag. 10
14. Strumenti	pag. 12
15. Supporto alla DDI	pag. 14
16. Formazione dei docenti	pag. 14
17. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	pag. 15
18. Metodologie e modalità di verifica	pag. 15
19. Valutazione	pag. 15
20. Aspetti riguardanti la privacy	pag. 16

1. Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Emma Castelnuovo da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

2. Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- la nota 1990 del 05/11/2020 e 2002 del 9/11/2020;
- il D.L. n. 5 del 04/02/2022.

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o implementazioni del RE AXIOS, della piattaforma Google G Suite e delle sue applicazioni.

3. Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata richiedono l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Il presente Piano, predisposto per l'anno scolastico 2021/2022, prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare il percorso formativo e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti motivanti, sfidanti, divertenti e collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituirà parte dell'offerta formativa dell'Istituto, che assicurerà la normale didattica d'aula in situazioni di impossibile accesso fisico alla scuola.

La DDI rientrerà nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, declinate nel PTOF e nel quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini.

4. Gli obiettivi

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, rimodulando la progettazione didattica-educativa al fine della realizzazione di attività volte sia allo sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni sia all'acquisizione di contenuti finalizzati alla crescita;
- il potenziamento degli strumenti digitali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni all'interno della comunità scolastica;
- la formazione continua dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze lavorative, cognitive e sociali delle alunne e degli alunni;
- l'attenzione alle studentesse e agli studenti più fragili affinché possano fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Nei casi di alunni BES, DSA e con disabilità, sarà privilegiata una didattica inclusiva per il raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal PDP o dal PEI;

- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali, strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire;
- la costituzione di un'apposita sezione del sito istituzionale per le informazioni sull'organizzazione scolastica, le comunicazioni istituzionali e la modulistica.

5. Organizzazione della DDI

Così, come previsto dalle Linee Guida, in caso di nuovo lockdown e di sospensione temporanea delle attività in presenza le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie utilizzati nella DDI siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono *Attività Integrate Digitali (AID)*:

- ❖ Sono **Attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti; in particolare sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
 - Lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- ❖ Sono **Attività asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale, fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale-video, predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

6. DDI in modalità asincrona

L'organizzazione della DDI in modalità asincrona prevede due modalità di realizzazione:

- ❑ l'utilizzo del Registro AXIOS per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, ecc.).

- Ciascun docente, nell'ambito della DDI, utilizza il Registro Axios e la piattaforma Google G Suite per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, per creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e sommative con l'obiettivo di tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, per programmare le videolezioni con Meet, per condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

7. DDI in modalità sincrona

Le attività integrate digitali in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo Classroom e Meet. Il docente nel momento dell'attuazione dell'attività sincrona abilita il link Meet ai propri studenti dopo aver comunicato l'ora e la data della videolezione e seguendo l'orario adottato.

Meet consente, oltre alla diretta, la registrazione della videolezione per poterla condividere con la classe, dopo aver fornito il relativo link. In tal modo, gli studenti impossibilitati a presenziare in diretta, possono usufruire delle attività in modalità differita.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate, da orario settimanale, deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle regole, previste dall'apposito Regolamento.

Non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo da parte delle alunne e degli alunni ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci, in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Per gli alunni con disabilità e per gli alunni fragili si applicheranno i seguenti criteri:

- Rimodulazione dei PEI/PDP : semplificazione e maggiore flessibilità degli obiettivi proposti ;

- Modalità alternativa alla trasmissione delle attività didattiche più consone alle esigenze e difficoltà degli alunni (video chiamate)
- Mantenere e coltivare le relazioni con gli alunni e l'alleanza educativa con la famiglia;
- Progettazione di eventuali percorsi di istruzione domiciliare;
- Monitoraggio delle attività ed eventuale rimodulazione del percorso educativo- didattico

La sospensione dell'attività didattica in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e l'attuazione della didattica a distanza con attività sincrone e asincrone non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione degli alunni più fragili.

I docenti di sostegno si impegnano a mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e con gli altri docenti curricolari, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, utilizzando prioritariamente l'aula virtuale di Classroom, ma anche qualsiasi canale comunicativo utile a mantenere un contatto significativo con l'alunno, concordato con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI, che resta il fondamentale punto di riferimento.

Per gli alunni con disabilità si prevedono interventi, tenendo conto delle numerose variabili che ciascuna singola situazione impone, considerando le specifiche esigenze degli alunni e mantenendo salda l'indispensabile alleanza educativa con la famiglia.

Il team dei docenti e i consigli di classe rimodulano le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

Si pone particolare attenzione alla comunicazione affettiva-relazionale tra i docenti e gli alunni, esperienza fondamentale da recuperare, selezionando quella più efficace tra:

- Videochiamate sincrone con l'alunna o l'alunno e, se possibile, con qualche familiare.
- Videochiamate con l'alunna o l'alunno col contemporaneo coinvolgimento di un piccolo gruppo di compagni di classe, in modo da favorire processi di socializzazione col gruppo classe.
- Videochiamate anche con altri docenti di classe.

Il nostro Istituto predisporrà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana, neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

L'individuazione degli alunni a cui proporre percorsi alternativi in DDI avverrà adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione della Didattica Digitale Integrata, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati.

La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. È fondamentale anche nella didattica a distanza, prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali consistono nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Il Dirigente Scolastico, d'intesa con le famiglie e con il supporto degli insegnanti di sostegno, verificherà che ciascun alunno sia in possesso delle strumentalità necessarie.

Oltre alle apparecchiature hardware, possono essere consigliati o concessi in uso anche software didattici.

La DDI può aiutare a interagire con gli studenti in modo da verificare il “come” e il cosa apprendano. La scelta mirata dei contenuti, nonché la definizione dei nuclei fondanti delle discipline è particolarmente essenziale per l'organizzazione della DDI e costituisce il prerequisito logico-concettuale, necessario per sostenere e garantire in modo più adeguato il processo formativo di ogni singolo alunno fragile.

Per gli alunni fragili, si attiveranno percorsi di istruzione domiciliare, appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

8. DDI DA FEBBRAIO 2022

A partire dal 5 febbraio 2022 il sistema di regole previsto dalla normativa precedente è superato ed integralmente sostituito dalla nuova normativa (art. 6 del D.L. n. 5/2022) in cui viene stabilito che nelle scuole primarie e secondarie di primo grado con cinque o più casi di positività accertati tra gli alunni presenti in classe, per coloro che diano dimostrazione di avere concluso il ciclo vaccinale primario o di essere guariti da meno di centoventi giorni, oppure di avere effettuato la dose di richiamo ove prevista, oppure di avere un'idonea certificazione di esenzione dalla vaccinazione l'attività didattica prosegue in presenza con l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 da parte dei docenti e degli alunni di età superiore ai sei anni fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto con l'ultimo soggetto confermato positivo al COVID-19. Per gli altri alunni è prevista la quarantena di cinque giorni e si attiva la didattica digitale integrata.

Questo comporta la necessità di riorganizzare la DDI nelle scuole del nostro istituto.

L'attivazione della didattica digitale integrata prevede una serie di modalità e procedure che si differenziano a seconda delle situazioni che si prospetteranno, di seguito è illustrata tutta la casistica e le modalità aggiornate in cui sarà necessario attivare la DDI.

9. DDI per alunni in condizioni di fragilità in isolamento

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di Intersezione, di Interclasse e il Consiglio di classe, sulla base delle disponibilità

nell'organico dell'autonomia, predispone dei percorsi didattici personalizzati (PDP) o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curricolo d'Istituto, intesi come ridefinizione della proposta costruita su un diverso monte ore di videolezione settimanali (attraverso il collegamento con la scuola) corredate da attività asincrone tramite G. Suite (prioritariamente Classroom e Meet) e Registro elettronico.

10. DDI per alunni in quarantena per contatti extrascolastici

Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica digitale integrata, perché in quarantena per contatti extrascolastici, i docenti, per le attività sincrone, assicurano un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina.

L'alunno segue le lezioni attraverso attività sincrone organizzate per unità orarie che permettono le pause tra una videolezione e l'altra.

A completamento di quanto svolto con le attività sincrone saranno organizzate le attività asincrone attraverso il caricamento su Classroom e Registro Elettronico di materiali, compiti, esercizi e correzioni da parte dei docenti.

11. DDI per docenti in condizione di fragilità

Per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, si valuterà la possibilità del docente di seguire gli alunni in presenza o a distanza secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

Qualora il personale docente in condizione di fragilità non possa espletare la sua prestazione lavorativa, è sostituito dal personale supplente, al quale fornirà tutte le indicazioni utili a seguire la classe con didattica in presenza e/o a distanza, ovvero con singoli o con gruppo di alunni a distanza e il resto della classe in presenza.

12. DDI per l'intera classe in quarantena

Il dirigente scolastico dispone che per la classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, con i docenti che di quella classe siano contitolari, che si collegheranno da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto.

13. Organizzazione oraria

La programmazione della DDI in modalità sincrona segue un quadro orario differenziato a seconda del segmento scolastico.

Per la scuola primaria e secondaria di I grado l'unità oraria è ridotta rispetto all'orario scolastico. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere delle alunne e degli alunni, in rapporto alle ore da passare al computer.

Per gli stessi motivi per la scuola primaria si prevede un numero ridotto di unità orarie settimanali, in attuazione delle indicazioni ministeriali.

Scuola dell'Infanzia

L'emergenza epidemiologica ha causato improvvise e prolungate sospensioni della presenza dei bambini anche nella scuola dell'infanzia.

Per questo si prevede un'opportunità per contrastare questo rischio di privazione prolungata: la possibilità di allacciare rapporti a distanza che per la fascia d'età da zero a sei anni sono stati definiti come LEAD ossia "Legami Educativi a Distanza" considerato il legame affettivo e motivazionale.

L'esigenza primaria sarà ristabilire e mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori; potrà essere opportuno rinegoziare con le famiglie spazi e tempi, concordare i momenti dell'incontro e della separazione, individuare insieme gli strumenti e le proposte più accessibili e più idonee per i bambini, dando luogo così ad un nuovo senso dell'autonomia.

Per mantenere il legame educativo e consentire agli alunni di svolgere attività di apprendimento, le insegnanti di ciascuna sezione provvederanno ad organizzare aule virtuali nella piattaforma online istituzionale Classroom dove inserire tutte le attività e le proposte educativo-didattiche commisurate alla sezione (video, narrazioni, giochi, proposti di laboratori,...).

Qualora le insegnanti ne ravvisassero la necessità, saranno organizzati brevi incontri in videoconferenza con la sezione/piccoli gruppi, per realizzare contatti diretti volti a mantenere l'interazione tra i docenti e i bambini e tra i bambini.

La programmazione delle attività da proporre dovrà essere accuratamente progettata in relazione alla sezione, allo spazio fisico e ai materiali che i piccoli hanno a disposizione a casa e al progetto pedagogico dell'Istituto a fronte di una prosecuzione delle attività educative e didattiche da parte delle figure di riferimento.

Le attività in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno organizzate, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Per l'attuazione della DDI si utilizzerà la piattaforma G Suite e l'app Classroom per l'attivazione delle aule virtuali per ogni sezione, con l'ausilio dell'utilizzo di WhatsApp per raggiungere tutti i genitori (quindi gli alunni), per comunicazioni che favoriscano l'utilizzo dei materiali in piattaforma. Molto importante è l'attenzione che le educatrici riserveranno al feedback con i bambini sulle esperienze compiute e sulle conquiste individuali. La comunicazione dovrà essere circolare, bidirezionale: il bambino si racconterà, accoglierà le proposte, si metterà in gioco e entrerà nel legame a distanza, anche attraverso i materiali che saranno inviati dai genitori sulla stessa piattaforma, come risposta alle proposte delle docenti.

Nel delineare una progettualità pedagogica in emergenza, sarà importante tener sempre presente che il gioco è la struttura fondamentale, ineludibile per l'apprendimento: è attraverso il gioco che il bambino sperimenta, riflette, ricerca e scopre, interiorizza le nuove conquiste.

La documentazione sarà uno strumento ancora più essenziale per quei bambini che si apprestano al passaggio al grado scolastico successivo.

Scuola primaria

Per la scuola primaria qualora sia necessario attuare la DDI, si provvederà ad assicurare almeno 15 unità orarie settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 unità orarie per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari con l'aggregazione delle discipline in aree o ambiti disciplinari e con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nel caso in cui in una classe sia stato disposto il provvedimento di quarantena dal DdP della ASL di Latina o ci siano uno o più alunni posti in quarantena per contatto extrascolastico (i cui genitori richiedano di usufruire della DDI), verranno effettuati dei collegamenti online da scuola utilizzando Meet dal corso di Classroom prioritamente dal docente in compresenza o dal docente di sostegno oppure, in assenza di compresenze, anche dal docente di classe durante la lezione con gli alunni in presenza in classe, adottando comunque unità orarie ridotte ed un massimo di 10 unità orarie settimanali per le classi prime e 15 unità orarie per le classi seconde, terze, quarte e quinte.

ORGANIZZAZIONE UNITA' ORARIE SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME dal lunedì al venerdì n. 10 unità orarie di 45 minuti		CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE dal lunedì al venerdì n. 15 unità orarie di 45 minuti	
AMBITO DISCIPLINARE	N. UNITA' ORARIE	AMBITO DISCIPLINARE	N. UNITA' ORARIE
Linguistico-espressivo	3	Linguistico-espressivo	5
Logico-matematico e tecnologico	3	Logico-matematico e tecnologico	4
Antropologico	1	Antropologico	3
Scientifico	1	Scientifico	1
Inglese	1	Inglese	1
IRC/AA	1	IRC/AA	1
Totale unità orarie	10	Totale unità orarie	15

Le proposte orarie verranno utilizzate per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari. Il calendario verrà comunicato dai docenti alle famiglie all'inizio del periodo di quarantena.

Scuola secondaria di primo grado

Per la scuola secondaria di I grado, qualora sia necessario attuare la DDI, per tutte le classi saranno attivate 30 unità orarie della durata di 40 minuti (dal lunedì al venerdì – dalle ore 8:00 alle ore 14:00). Le unità orarie per le classi di strumento musicale sono di 50 minuti individuali e 50 minuti per classe di strumento per teoria e solfeggio a settimana in orario pomeridiano.

Saranno assicurate le ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate in maniera flessibile in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La piattaforma utilizzata G Suite for Education, nonché gli strumenti che potranno essere necessari, saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

L'alunno segue le lezioni con attività sincrone organizzate in unità orarie che permettono le pause tra una videolezione e l'altra.

A completamento di quanto svolto in classe saranno organizzate le attività asincrone attraverso il caricamento su Classroom e Registro Elettronico di materiali, compiti, esercizi e correzioni da parte dei docenti.

Verrà mantenuta la stessa organizzazione oraria delle lezioni in presenza e la durata della singola lezione sarà convertita in unità oraria di 40 minuti, per permettere la pausa tra una videolezione e l'altra.

L'insegnante programma le attività asincrone scegliendo le metodologie e le modalità ritenute più idonee. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro l'orario scolastico per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino all'orario scolastico, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

14. Strumenti

L'Istituto "Emma Castelnuovo" assicura unitarietà all'azione didattica attraverso l'utilizzo del registro Axios e di Google G Suite, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni ed il reperimento dei materiali.

Le piattaforme scelte rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica e assicurando un agevole svolgimento delle attività asincrona e sincrona con i diversi device.

G-Suite for Education si differenzia per le sue importanti funzionalità connesse;

- Account G Suite di lavoro o di studio per ogni studente e docente per l'utilizzo delle applicazioni esclusivamente per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola e per la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto;
- Google Drive, per archiviare nel Cloud tutti i tipi di file, senza limiti di spazio, per condividere materiali e lavorare su documenti in modo collaborativo;
- Gmail personale nel dominio @ic-emmacastelnuovo-latina.edu.it, con spazio di archiviazione illimitato;
- Google Classroom, per avere una classe virtuale nella quale lavorare attivamente, inserire e ricevere materiali didattici ed effettuare test in itinere con feedback e valutazione;
- Google Meet, per videolezioni in streaming tramite condivisione di schermi;
- Google Documenti, Google Fogli e Google Presentazioni, per creare testi, tabelle e grafici e presentazioni multimediali, tutti con dotazione di sintesi vocale, dettatura vocale e correttore ortografico;
- Google Moduli, per creare sondaggi e test valutativi;
- Google Calendar, per registrare gli impegni e creare eventi su invito;
- Jamboard, lavagna digitale, per permettere la condivisione degli interventi nelle lezioni in streaming e per la correzione dei compiti.

L'insegnante della scuola secondaria creerà per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria si creerà un corso per ogni sezione e classe, Nel corso di Classroom della scuola primaria e dell'infanzia risultano iscritti tutte le insegnanti che sono state assegnate a quella sezione /classe.

L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno oppure comunicando il codice del corso per fare in modo che l'alunno entrando nell'app Classroom con l'account dell'Istituto possa iscriversi come studente utilizzando quel codice riferito al corso dedicato alla disciplina per la scuola secondaria o alla sezione di appartenenza per la scuola dell'infanzia e primaria.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia.

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Ai servizi di base della piattaforma possono essere affiancati i libri di testo digitali poiché sia per docenti che per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Si creeranno dei repository con materiali didattici disciplinari di Istituto utilizzando Drive, consentendo agli insegnanti di scambiarsi risorse che potranno poi essere utilizzati in classe, nella classe virtuale o nella DDI con le nuove tecnologie.

15. Supporto alla DDI

L'Animatore Digitale ed il Team Digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Google G Suite.

16. Formazione dei docenti

L'Istituto predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato diversi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, si impegna ad offrire supporto attraverso attività formative in videoconferenza, guide, video tutorial, incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education** - per i docenti che non hanno ancora acquisito le principali competenze e per coloro che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- **Approfondimento** Apps della G Suite for Edu per tutti i docenti.

17. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

18. Metodologie e modalità di verifica

La lezione in videoconferenza, il ricorso a metodologie didattiche consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momenti di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I consigli di classe e i singoli docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate, in coerenza con i criteri del PTOF.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *Google Drive*.

19. Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata con quella più propriamente formativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

20. Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali

- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.